



Regolamento Interno

Articolo 1 – Fonti di legge

L'uso del Marina del Nettuno e di tutti i servizi in esso forniti è disciplinato dalle norme contrattuali che regolano le concessioni, dal codice della navigazione, nonché dalle norme del presente regolamento e, comunque, dal contratto sottoscritto tra la Marina del Nettuno ed il singolo utente.

La vigilanza sull'applicazione delle norme di cui al comma precedente è di competenza del personale dipendente del Marina. In caso di violazioni delle norme del presente regolamento, accertate dal personale dipendente, la Direzione del Marina si riserva di applicare le sanzioni previste dal presente regolamento, salva comunque l'applicazione delle norme e delle sanzioni previste dalla legge.

Articolo 2 – Utilizzo delle strutture e delle opere del Marina del Nettuno

Chiunque utilizzi le strutture e le opere fisse del Marina è tenuto ad usare la massima cura e diligenza. Chiunque arrechi danni a persone o cose è tenuto al risarcimento dei danni secondo le norme del codice civile e del codice della navigazione.

Articolo 3 – Dimensioni delle imbarcazioni

Le imbarcazioni devono avere dimensioni adeguate alla dimensione dell'ormeggio. Non sono ammesse sporgenze sui pontili interni e nei canali di accesso.

Articolo 4 – Velocità e uso VHF

Nell'ambito del Marina la velocità massima consentita alle imbarcazioni e' di 3 nodi

Durante la navigazione interna al Marina e durante le operazioni di ormeggi, i conduttori delle imbarcazioni hanno l'obbligo di rimanere sintonizzati sul canale di ascolto del Marina (VHF 9) al fine di garantire la facilità di manovra e la sicurezza delle operazioni sia all'ingresso che all'uscita.

Articolo 5 – Obblighi dell'utilizzatore dello specchio acqueo

In assenza di persone a bordo dell'imbarcazione e' tassativamente vietato:

- a) il collegamento a forniture elettriche e idriche del pontile.
- b) lasciare i motori accesi.

In caso di violazione del superiore obbligo, il personale di servizio e' autorizzato a interrompere la fornitura ed a spegnere i motori.

Il Marina non assume nessuna responsabilità per i danni eventualmente contestati dai titolari delle imbarcazioni a seguito degli interventi del personale di cui al presente articolo.

Articolo 6 – Divieto di pesca

Nelle acque dell'approdo e' vietata la pesca con qualsiasi mezzo, la balneazione e la esecuzione di lavori subacquei se non espressamente autorizzati dalla direzione e dalle autorità preposte.

Articolo 7 – Sosta delle imbarcazioni

E' tassativamente vietata la sosta delle imbarcazioni lungo le banchine ed al di fuori dei posti assegnati. E' tassativamente vietata la sosta sui pontili di carrellini, colli ingombranti, battellini, oggetti di qualsiasi genere oltre il tempo strettamente necessario per l'imbarco e lo sbarco. Detti oggetti verranno rimossi dai dipendenti del Marina e custoditi in locali idonei a spese del titolare.

Il Marina non si assume nessuna responsabilità per i danni eventualmente contestati dai titolari a seguito degli interventi di cui al presente articolo.

Articolo 8 – Divieti all'interno del Marina del Nettuno

All'interno del Marina è assolutamente vietato svuotare acque di sentina, gettare rifiuti di qualsiasi genere, liquidi ne solidi, detriti o altro, sia in acqua che nelle banchine o sui pontili.

Per rifiuti solidi o liquidi devono essere usati gli appositi contenitori disposti lungo la banchina.

Per esigenze personali si dovrà far uso dei locali igienici del Marina.

Gli utenti devono adeguarsi e conoscere quanto previsto nel piano di sicurezza ed evacuazione del Marina.

Articolo 9 – Divieto di inquinamento acustico

E' vietato porre in moto i motori principali o ausiliari dell'imbarcazione per prova o per ricarica delle batterie prima delle ore 8.00 e dalle ore 13.30 alle ore 15.30, e dopo le ore 20.00. I motori ed i gruppi ausiliari non potranno essere lasciati in moto per periodi superiori ai 15 minuti. Sono comunque vietati i lavori nocivi o rumorosi e le altre attività che disturbano la quiete altrui.

Articolo 10 – Ormeggio alle strutture del Marina del Nettuno

Tutte le imbarcazioni che entrano nell'approdo devono essere in piena efficienza per la sicurezza dello stazionamento. Prima di assentarsi dall'approdo, l'utente deve assicurarsi del perfetto disarmo del natante e che le cime siano in ottime condizioni e opportunamente fissate.

In caso di emergenza il personale del Marina potrà sostituire gli ormeggi, senza responsabilità; le relative spese saranno addebitate all'utente. In ogni caso, ogni utente e' responsabile dell'ormeggio e della sicurezza della propria imbarcazione. Risponderà dei danni arrecati al Marina e a terzi per incuria, imperizia e/o colpa.

Articolo 11 – Posto di ormeggio – Registrazione – Cessione a terzi

Le invasature di ormeggio sono contrassegnate da un numero indicato nel contratto.

Le imbarcazioni con diritto di ormeggio devono essere registrate presso la Direzione.

L'ormeggio non può essere ceduto a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta della Direzione.

L'imbarcazione non potrà essere ormeggiata, anche temporaneamente, in posto diverso da quello assegnato.

Articolo 12 – Ingresso di animali

All'interno del Marina gli animali domestici sono ammessi purché mantenuti al guinzaglio e muniti di museruola. In ogni caso dovranno essere prese tutte le precauzioni al fine di evitare che la loro presenza arrechi molestia o disagio agli utenti.

Non potranno in nessun caso stazionare in prossimità delle imbarcazioni oltre il tempo strettamente necessario per le operazioni di imbarco e sbarco.

Articolo 13 – Scheda magnetica

Ogni utente verrà dotato di scheda magnetica d'ingresso al Marina, strettamente personale, non cedibile a terzi e della quale è responsabile.

Articolo 14 – Assicurazione – Furti e danneggiamenti

Ogni utente deve essere assicurato, come per legge, presso primaria Compagnia, vedi art. 23, lett h delle condizioni d'uso dello specchio acqueo.

La Proprietà, il Marina e la Marina del Nettuno Srl sono comunque esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per l'eventuale furto totale o parziale dell'imbarcazione e/o per furti o danneggiamenti di apparecchiature ed accessori sia esterni che interni alle stesse.

Articolo 15 – Attività non consentite all'interno del Marina del Nettuno

Nel Marina non e' consentita l'attività di charter o scuola di vela, salvo che per le società armatrici autorizzate dalla Proprietà.

Articolo 16 – Documenti da esibire

Ogni cliente, prima dell'ingresso dell'imbarcazione e dell'ormeggio nello specchio acqueo assegnato, dovrà :

- 1 esibire copia dei documenti dell'imbarcazione dai quali risulti la proprietà ovvero la disponibilità dell'unità;
- 2 consegnare copia della licenza e della abilitazione alla conduzione di unità da diporto in corso di validità;
- 3 predisporre e consegnare un elenco delle persone autorizzate ad accedere all'imbarcazione ed all'utilizzo della stessa;
- 4 esibire e consegnare copia del certificato di assicurazione R.C..

Articolo 17 – Responsabilità del Marina del Nettuno

La responsabilità del Marina è limitata ai danni provocati dal proprio personale con esclusione di quelli derivanti dall'utilizzo dei mezzi nautici in assistenza alle operazioni di ormeggio e disormeggio. Tali manovre vengono eseguite agli ordini e sotto la responsabilità del conduttore dell'imbarcazione assistita.

In ogni caso nessuna richiesta di risarcimento, per danni alle imbarcazioni, cose e/o persone a bordo e negli spazi del marina, potrà essere avanzata nel caso siano derivanti da: eventi meteo-marini, incendio, atti di sabotaggio, atti vandalici, attentati ed eventi provocati da navi e/o imbarcazioni, di qualunque stazza, di proprietà terzi.

Articolo 18 – Ormeggio temporaneo in specchio acqueo diverso da quello assegnato

La Direzione potrà disporre a mezzo del proprio personale di servizio e per esigenze di qualsiasi natura, che le imbarcazioni vengano momentaneamente ormeggiate in uno specchio acqueo diverso da quello assegnato. Gli utilizzatori sono tenuti ad osservare le disposizioni impartite in tal senso.

Articolo 19 – Modifica del regolamento interno e scioglimento dal contratto

La Direzione si riserva la facoltà, ove lo ritenga necessario, di modificare il presente regolamento interno in qualsiasi momento.

In caso di violazione del contratto ed in caso di reiterate e/o gravi violazione delle norme di legge e del presente regolamento, la Direzione si riserva la possibilità di revocare la concessione dello specchio acqueo all'utente, senza diritto alcuno per questi di ripetizione o recupero delle somme pagate, salvi, comunque, qualsiasi diritto e azione.

Per presa visione ed accettazione.

Firma **X**

Condizioni d'uso dello specchio acqueo

Articolo 20 – Tariffe e Regolamento interno

Il Marina accoglie nei limiti delle disponibilità tutti i natanti i cui proprietari desiderano usufruire dei servizi e delle infrastrutture offerti dietro corresponsione dei canoni indicati nei tariffari esposti al pubblico nei locali della Direzione e con le modalità indicate di seguito. Chiunque utilizza i servizi e le strutture del Marina è tenuto alla piena osservanza delle presenti norme e del "Regolamento interno" che dichiara di ben conoscere e accettare in ogni sua parte.

Articolo 21 – Diritti dell'utilizzatore

L'utilizzatore dello specchio acqueo assegnato ha diritto a:

a) uno spazio di ormeggio, idoneo alle dimensioni dell'imbarcazione. Le misure di lunghezza e di larghezza si riferiscono al massimo ingombro dell'imbarcazione, comprendendo anche tutto ciò che sporge dallo scafo sia in lunghezza che in larghezza (quali, pulpiti, battagliole, bompresso, gruppi poppieri, gruelle, ecc.).

E' fatto divieto di tenere in acqua gommoni ed altri mezzi di servizio. Nello specchio acqueo assegnato potrà essere allocato un solo natante.

b) fornitura di acqua dolce e di energia elettrica erogata da apposite colonnine predisposte per l'addebito dei consumi erogati secondo le misurazioni effettuate dagli apparecchi a ciò predisposti dal Marina.

Articolo 22 – Servizi aggiuntivi del Marina del Nettuno

Il Marina fornisce, altresì, su richiesta degli utilizzatori e secondo un tariffario reso noto, i seguenti servizi:

1. Lavaggio dell'imbarcazione;
2. Apertura dei boccaporti per arieggiare l'imbarcazione;
3. pulizia interna dell'imbarcazione;
4. assistenza generale per la stagione invernale, se pattuita per iscritto.

Articolo 23 – Conferma di ormeggio – Canoni – Rinnovo del contratto – Rimozione dell'imbarcazione alla scadenza del contratto – Tariffazione alla scadenza del contratto – Lavori richiesti ed effettuati sull'imbarcazione – Mantenimento degli ormeggi – Responsabilità dell'utilizzatore per fatto proprio, del proprio personale e dell'equipaggio imbarcato – Assicurazione – Divieto di cessione a terzi – Prevenzione inquinamento marino – Animali domestici – Divieto di attività commerciali – Divieto di pesca e balneazione – Obblighi in caso di perdita di materiali inquinanti – Misure di prevenzione per il disturbo della quiete pubblica.

L'utilizzazione delle strutture e dei servizi del Marina è disciplinata dalla seguenti norme:

a) l'arrivo dell'imbarcazione deve essere anticipatamente formalizzato alla Direzione del Marina per le incombenze di legge compilando e sottoscrivendo contestualmente la "Conferma di prenotazione di ormeggio". In tale occasione si provvederà all'assegnazione dello specchio acqueo.

b) l'ormeggio è annuale o a giornata. I canoni relativi sono corrisposti anticipatamente in contanti salvo diversa pattuizione contrattuale risultante da atto scritto, approvato dal legale rappresentante della Marina del Nettuno s.r.l.. La Direzione del Marina si riserva la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di accettare forme diverse di pagamento quali carte di credito, mezzi telematici, assegni bancari.

Non è ammessa il rinnovo tacito del contratto di ormeggio.

Il rinnovo del contratto annuale deve essere stipulato con il Marina almeno 30 gg. prima della data di scadenza del contratto in vigore secondo le tariffe vigenti al momento.

In mancanza di rinnovo entro il termine indicato, lo specchio acqueo si considererà libero alla scadenza e pertanto il Marina potrà impegnarlo e concederlo a terzi.

c) alla scadenza del contratto il titolare dell'imbarcazione dovrà immediatamente asportare l'imbarcazione. Nell'ipotesi in cui l'imbarcazione non verrà asportata dal proprietario dallo specchio acqueo assegnato, la società Marina del Nettuno S.r.l., e per essa i suoi dipendenti, è facultata – per espresso consenso sin d'oggi concesso dall'utilizzatore – a rimuovere la barca di che trattasi e di allocare la stessa ove si riterrà opportuno. Ogni spesa (per alaggio, parcheggio, noleggio, invasatura o quant'altro) e responsabilità di tale operazione resterà a carico dell'utilizzatore dello specchio acqueo.

Per ogni giorno di permanenza della barca nello spazio di darsena oltre i termini del contratto, il Marina applicherà una penale per ogni giorno di presenza pari alla tariffa giornaliera. Scaduto il trentesimo giorno il Marina è autorizzato a emettere tratte con spese a carico.

d) La mano d'opera e i materiali impiegati per lavori commissionati dall'utente saranno pagati a vista fattura per il saldo o pronta cassa e in ogni caso prima che l'imbarcazione lasci gli ormeggi. Per inadempienza dell'utente delle norme sopra esposte, il Marina è autorizzato a emettere tratta con spese. A giudizio insindacabile del Marina, potranno essere chiesti anticipi in conto prezzo per l'esecuzione di lavori e la fornitura di materiali.

e) l'esecuzione personale e diretta di lavori a bordo da parte dei proprietari o di loro dipendenti deve essere preventivamente autorizzata dal Marina. L'esecutore dei lavori e il proprietario del natante si assumono ogni e qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero derivare a causa e in occasione dell'esecuzione di tali lavori esonerando il Marina nella forma più ampia.

f) L'utilizzatore dello specchio acqueo dovrà personalmente curare e mantenere l'ormeggio dell'imbarcazione a regola d'arte e ne è responsabile. Il Marina si riserva, a suo insindacabile giudizio, di provvedere, senza l'obbligo di avviso preventivo, alla sostituzione degli ormeggi carenti con addebito delle spese.

g) L'utente è responsabile di tutti i danni a persone o cose, impianti portuali compresi, arrecati dal proprio mezzo o da persone dipendenti o imbarcate.

h) Tutte le imbarcazioni che utilizzano gli ormeggi devono essere preventivamente assicurate per la responsabilità civile verso terzi, per l'incendio e comunque, tali assicurazioni dovranno coprire anche i seguenti rischi: 1) danni causati alle opere del Marina del Nettuno; 2) recupero e rimozione del relitto in caso di naufragio nei limiti del Marina o nei canali di accesso; 3) danni causati a terzi all'interno del Marina. La polizza assicurativa dovrà essere esibita all'atto dell'arrivo al Marina. Qualora l'imbarcazione non risulti assicurata o il massimale sia palesemente insufficiente, la Direzione potrà negare l'ormeggio o chiedere una congrua integrazione della polizza.

i) Non è consentito cedere a terzi, a nessun titolo, lo specchio acqueo assegnato senza l'intermediazione del Marina e alle condizioni esposte al pubblico; è consentito l'uso dello specchio acqueo solo ad altra imbarcazione dello stesso titolare, purché di dimensioni compatibili.

l) Per lavori straordinari di manutenzione del porto o per comprovate esigenze tecniche o nell'ipotesi in cui per eventi straordinari ovvero per palesi danni riscontrati nell'imbarcazione si dovesse rendere necessaria la rimozione della stessa dallo specchio acqueo assegnato (per la sicurezza della barca e/o di altre barche e/o della struttura), la società Marina del Nettuno S.r.l., e per essa i suoi dipendenti, è facultata – per espresso consenso sin d'oggi concesso dall'utilizzatore – a rimuovere la barca di che trattasi e di allocare la stessa ove si riterrà opportuno. Ogni spesa di tale operazione resterà a carico dell'utilizzatore.

m) Gli utilizzatori del Marina sono tenuti alla scrupolosa applicazione delle norme vigenti in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento. In particolare, all'interno del Marina è assolutamente vietato svuotare acque di sentina, gettare rifiuti di qualsiasi genere, liquidi e solidi, detriti o altro, sia in acqua che nelle banchine o sui pontili.

Per i rifiuti solidi o liquidi devono essere usati gli appositi contenitori disposti lungo la banchina. Per esigenze personali si dovrà far uso degli impianti igienici del Marina.

n) All'interno del Marina gli animali domestici sono ammessi purché mantenuti al guinzaglio e muniti di museruola. In ogni caso dovranno essere prese tutte le precauzioni al fine di evitare che la loro presenza arrechi molestia o disagio agli utenti.

Non potranno in nessun caso stazionare in prossimità delle imbarcazioni oltre il tempo strettamente necessario per le operazioni di imbarco e sbarco.

o) E' vietato nel modo più assoluto svolgere qualsiasi attività commerciale, professionale o artigianale, anche a bordo o a mezzo delle imbarcazioni ormeggiate nel Marina.

p) Nelle acque dell'approdo e' vietata la pesca con qualsiasi mezzo, la balneazione e la esecuzione di lavori subacquei se non espressamente autorizzati dalla direzione e dalle autorità preposte. E' vietato ingombrare con l'attrezzatura di bordo (salvagente, gommoni, biciclette) e con oggetti di qualsiasi genere le banchine ed i pontili, oltre il tempo necessario per le operazioni di imbarco e sbarco.

q) In caso di perdita di idrocarburi o lubrificanti in acqua o sulle banchine e sui pontili, il responsabile deve immediatamente avvisare la Direzione e prendere prontamente tutti i provvedimenti più opportuni per limitare e contenere i danni dei quali è comunque responsabile.

r) E' vietato porre in moto i motori principali o ausiliari dell'imbarcazione per prova o per ricarica delle batterie prima delle ore 8.00 e dalle ore 13.30 alle ore 15.30, e dopo le ore 20.00. I motori ed i gruppi ausiliari non potranno essere lasciati in moto per periodi superiori ai 15 minuti. Sono comunque vietati i lavori nocivi o rumorosi e le altre attività che disturbano la quiete altrui.

s) Il servizio di vigilanza all'interno dell'approdo è espletato da personale riconoscibile, il quale garantirà il rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento interno e dalle presenti norme.

Articolo 24 – Casi di esonero di responsabilità del Marina del Nettuno

Il Marina non si assume alcuna responsabilità per danneggiamenti causati da atti vandalici, rivolte popolari, eventi meteo-marini, attentati, ed eventi provocati da navi e/o imbarcazioni, di qualunque stazza, di proprietà terzi nonché per furti, sottrazioni di natanti, pertinenze, attrezzature, apparecchiature, battelli e motori fuoribordo al servizio dei natanti nonché per danni per incendio, anche causato da altro natante ormeggiato in darsena.

Il Marina non si assume, altresì, alcuna responsabilità per il furto degli oggetti lasciati a bordo delle imbarcazioni.

Articolo 25 – Documenti di bordo

Tutti i titoli dei natanti in ormeggio legittimanti la navigazione e il funzionamento dell'imbarcazione, del motore, nonché tutti gli impianti e le attrezzature antincendio e di salvataggio previsti dalle leggi devono essere perfettamente funzionanti e a norma. Con la sottoscrizione della "Conferma di prenotazione di ormeggio" e delle presenti "Condizioni" il titolare dell'imbarcazione ne dà, sotto la sua personale e illimitata responsabilità, piena garanzia e conferma.

Il titolare e/o l'utilizzatore dell'imbarcazione è tenuto a consegnare al Marina copia dei documenti dell'imbarcazione e del certificato di assicurazione.

Articolo 26 – Ritardo nei pagamenti

Il Marina si riserva il diritto, e l'utilizzatore ne conferisce espressa autorizzazione, di emettere tratta a vista con spese per qualsiasi ritardo nei pagamenti eccedenti il termine di trenta giorni, salvi comunque gli altri provvedimenti di cui alle presenti condizioni.

Sulle somme a qualunque titolo dovute viene computata una penale in caso di ritardato pagamento nella misura del 10% oltre il tasso ufficiale di sconto (T.U.S.).

Per nessun motivo o contestazione è possibile ritardare o dilazionare i pagamenti volendosi espressamente pattuita a favore del Marina la clausola di cui all'art. 1462 del C.C..

Articolo 27 – Uso limitato o parziale dello specchio acqueo assegnato

L'uso limitato o parziale dello specchio acqueo non dà diritto ad alcun rimborso o indennizzo a favore del titolare.

Articolo 28 – Soggetti obbligati

Destinatari delle presenti norme sono il proprietario, l'armatore, il comandante il conducente delle imbarcazioni assegnatari di specchio acqueo all'interno del Marina.

Articolo 29 – Obblighi di osservanza di legge del personale del Marina del Nettuno

Il personale del Marina è rigidamente vincolato all'applicazione delle presenti norme e non può concedere deroghe.

Articolo 30 – Deroghe – Arbitrato - Foro

Qualunque controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà devoluta al giudizio di 3 arbitri, amichevoli compositori, scelti uno per ciascuna delle parti ed il terzo di comune accordo, ovvero – in caso di contrasto – dal Presidente del Tribunale di Messina su ricorso della parte più diligente. Ciascuno pagherà il proprio arbitro, mentre i compensi del terzo saranno divisi in misura uguale tra le parti.

Articolo 31 – Destinazione d'uso e presa visione dello specchio acqueo

Lo specchio acqueo assegnato si intende idoneo all'uso di cui al contratto e preventivamente visionato e accettato dall'utilizzatore.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del Regolamento interno e delle condizioni di uso sopraelencate e di accettarle tutte senza riserva o limitazione alcuna.

Milazzo, _____

Firma X _____

Ai sensi degli artt. 1341 – 1342 c.c. il sottoscritto dichiara di aver preso visione e di accettare quanto previsto e pattuito alle superiori clausole del Regolamento interno e delle Condizioni di uso dello specchio acqueo ed in particolare delle seguenti clausole: Articolo 1: Fonti di legge - Articolo 2: Utilizzo delle strutture e delle opere del Marina del Nettuno - Articolo 3: Dimensioni delle imbarcazioni - Articolo 4: Velocità e uso VHF - Articolo 5: Obblighi dell'utilizzatore dello specchio acqueo - Articolo 6: Divieto di pesca - Articolo 7: Sosta delle imbarcazioni - Articolo 8: Divieti all'interno del Marina del Nettuno - Articolo 9: Divieto di inquinamento acustico - Articolo 10: Ormeaggio alle strutture del Marina del Nettuno - Articolo 11: Posto di ormeaggio – Registrazione – Cessione a terzi - Articolo12: Ingresso di animali - Articolo13: Scheda magnetica - Articolo 14: Assicurazione – Furti e danneggiamenti - Articolo 15: Attività non consentite all'interno del Marina del Nettuno - Articolo 16: Documenti da esibire - Articolo 17: Responsabilità del Marina del Nettuno - Articolo 18: Ormeaggio temporaneo in specchio acqueo diverso da quello assegnato - Articolo 19: Modifica del regolamento interno e scioglimento dal contratto - Articolo 20: Tariffe e Regolamento interno - Articolo 21: Diritti dell'utilizzatore - Articolo 22: Servizi aggiuntivi del Marina del Nettuno - Articolo 23: Conferma di ormeaggio – Canoni – Rinnovo del contratto – Rimozione dell'imbarcazione alla scadenza del contratto – Tariffazione alla scadenza del contratto – Lavori richiesti ed effettuati sull'imbarcazione – Mantenimento degli ormeaggi – Responsabilità dell'utilizzatore per fatto proprio, del proprio personale e dell'equipaggio imbarcato – Assicurazione – Divieto di cessione a terzi – Prevenzione inquinamento marino – Animali domestici – Divieto di attività commerciali – Divieto di pesca e balneazione – Obblighi in caso di perdita di materiali inquinanti – Misure di prevenzione per il disturbo della quiete pubblica - Articolo 24: Casi di esonero di responsabilità del Marina del Nettuno - Articolo 25: Documenti di bordo - Articolo 26: Ritardo nei pagamenti - Articolo 27: Uso limitato o parziale dello specchio acqueo assegnato - Articolo 28: Soggetti obbligati - Articolo 29: Obblighi di osservanza di legge del personale del Marina del Nettuno - Articolo 30: Deroghe – Arbitrato – Foro - Articolo 31: Destinazione d'uso e presa visione dello specchio acqueo.

Messina, _____

Firma X _____